

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 42 • 6 novembre 2020 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti

800.991.995

LA STRATEGIA ANTI CORONAVIRUS: LA PUGLIA SI «TINGE» DI ARANCIONE



6 novembre 2020:
entra in vigore
il nuovo DPCM



Il Premier Giuseppe Conte (foto tratta dalla rete)

LEGABASKET: SABATO SUPERSFIDA ESTERNA CON LA VIRTUS BOLOGNA

SCARICA L'APP
CHE TI AVVICINA
ALLA **TUA BANCA**



La nuova App
di Banca Popolare Pugliese è
disponibile per tutti i Clienti
sui dispositivi iOS e Android



Banca Popolare Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

CONFINDUSTRIA BRINDISI ORGOGLIOSA DELLA SUA ASSOCIATA



Scandiuzzi Steel Constructions, un'eccellenza di livello mondiale



La nostra associata **SCANDIUZZI Steel Constructions SpA**, opera nel settore delle costruzioni metalliche - dalla progettazione alla messa in opera - fin dal 1973 in Volpago del Montello a Treviso; a Brindisi dal 1997. E' situata nella zona industriale, vicino al porto della città.

L'azienda realizza progetti complessi, grazie alla combinazione di attività qualificate di ingegneria, approvvigionamento e costruzione - coordinate da risorse specializzate - oltre che grazie alla possibilità di imbarcare manufatti interi o modularizzati di grandissime dimensioni.

In questi giorni, infatti, viene trasportato via mare un complesso di sette forni - per la produzione di idrocarburi - che verrà installato presso una raffineria in Iraq. «E' stato un lavoro complesso, di alta ingegneria e non di



semplice carpenteria, composto da diverse attività con consegna chiavi in mano» ha detto il direttore dello stabilimento, ing. **Nicola Parisi**.

«Costruito interamente a Brindisi, su progetto di ingegneria italiana e manifattura italiana. Un livello di prefabbricazione molto elevato, tenuto

conto del fatto che la struttura sarà successivamente collocata nel sito di destinazione per cui si ridurranno le operazioni e le problematiche di cantiere (più assemblati più ridotti le problematiche/attività di cantiere)».

E' stata scelta Brindisi proprio per la presenza del porto con ampi spazi, che possono consentire di creare determinati manufatti - con dimensioni e pesi importanti - e di imbarcare, come in questo caso, più di 800 tonnellate in un'unica soluzione. Per l'intera operazione sono stati impiegate circa 50 persone per non meno di sette mesi.

Confindustria Brindisi è orgogliosa di poter annoverare tra i propri associati - non solo nel comune capoluogo, ma anche nell'intero territorio provinciale - aziende che sono pilastri di eccellenza, in grado di competere sia sul mercato nazionale che sui mercati esteri.

Chi non ha memoria non ha storia, chi non ha storia non ha futuro. Ignorare o non tenere conto di quanto fatto in precedenza non solo è un vero spreco di risorse ma anche segno di poco senso pratico, non è molto logico privarsi degli indubbi vantaggi che si potrebbero avere. Se esistesse un minimo di memoria storica si saprebbe da quanto tempo si parla delle medesime tematiche, ahimè, senza concretizzarle. Almeno fino ad ora.

L'attuale cronaca vede protagonista il tentativo di dar corpo ad un piano articolato che possa garantire, tra le province e i comuni di Brindisi, Lecce e Taranto, una «programmazione d'area modulata in relazione ai punti di forza ed alle carenze delle singole zone e proporre programmi e progetti, in funzione di specifici obiettivi settoriali e filiere produttive». Le istituzioni locali in questo percorso sono sostenute dalla Università degli Studi del Salento che ha firmato anch'essa il protocollo d'intesa denominato «Terra d'Otranto: dalle radici il futuro», quasi un atto costitutivo di un'«area metropolitana». La voglia, ma di questi tempi sarebbe meglio parlare di necessità, di una «collaborazione» tra le province di Brindisi, Lecce e Taranto per fare sistema, pare assumere una priorità particolare.

Un ritorno al passato? La denominazione scelta, «Terra d'Otranto», ci fa volgere lo sguardo in un passato alquanto remoto, rimandandoci nel periodo normanno del re Ruggero II, che istituì i giustizierati - denominati province nel periodo aragonese - dando un assetto territoriale, confermato poi da Federico II, finalizzato al controllo amministrativo del territorio e dettato anche da affinità storico-culturali. Dal 1663, con regio decreto, Matera venne

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Realtà jonico-salentina



distaccata e la terra d'Otranto prese quella conformazione che mantenne sino al periodo fascista allorquando venne divisa in province.

Se facciamo un passo indietro, più breve, negli anni ottanta, possiamo notare come questa problematica sia già stata affrontata nel tentativo di dare vita ad un progetto integrato cioè, secondo quanto si legge su una pubblicazione di Giulio Redaelli, alla «Costruzione della città jonico-salentina». Redaelli, autorevole architetto-urbanista e docente al Politecnico di Milano, fu il capogruppo di quella squadra di professionisti, tra cui Giorgio Goggi dell'Università di Milano, che realizzò il Piano Regolatore Generale della città di Brindisi, redatto alla fine degli anni '70. Nonostan-

te fosse originario della Brianza, fu un appassionato, competente ed perspicace meridionalista, autore, nei primi anni '80, di due importanti piani che ci riguardavano molto da vicino, il «Progetto transfrontaliero italo-greco» e, appunto, il «Progetto di sviluppo jonico-salentino». Redaelli ammoniva che «è escluso che possa trattarsi di un processo spontaneo. Sarà invece determinato da volontà politica, da un nuovo orizzonte meridionalistico che assuma a livello europeo, con le appropriate aperture nord-sud, sviluppo e decollo di aree affacciate sullo Jonio e sul Mediterraneo orientale. Dovrà quindi puntare sul pieno utilizzo non soltanto delle risorse locali del Salento ma anche della risorsa europea

Salento. In particolare in un sistema euro-afro-mediterraneo, aperto all'integrazione economica e ad uno scenario di sviluppo»

L'idea di Redaelli, che in quel particolare periodo poteva apparire avveniristica, quasi visionaria, dopo quasi quarant'anni, appare, al contrario, quanto fosse evoluta e anticipatrice dei tempi. Ma oggi, come già detto, diventa una prioritaria necessità per non farsi sopravanzare da territori più organizzati. Un banco di prova potrebbe essere la prossima programmazione europea 2021-2027 che costituirebbe anche il banco di prova per verificare la reale volontà dei tre centri salentini di procedere insieme per rendere più forte e competitivo tutto il territorio. La posta in gioco è molto alta e la sua attuazione dipende esclusivamente da una forte e decisa volontà politica di stare insieme per perseguire risultati che, singolarmente, sarebbero irraggiungibili. Dovremmo essere attenti ed essere sempre pronti a sollecitare il perseguimento di tali obiettivi considerato che quell'idea, negli anni ottanta, fu sviluppata proprio a Brindisi e perchè può aprire scenari straordinari per tutti.

Quel progetto aveva già compiuto un notevole percorso burocratico e oggi potrebbe convenire riprenderlo per poter, appunto, utilizzare ciò che ancora oggi può essere utile. Sprecare i risultati di quello studio, condotto da un gruppo di validissimi e autorevoli professionisti, potrebbe apparire incomprensibilmente poco accorto. Volendo farlo sarebbe sufficiente rivolgersi ad uno dei protagonisti di allora, l'architetto Antonio Bruno, all'epoca assessore regionale all'industria che, immagino, sarebbe ben lieto di condividere quella lungimirante esperienza.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile

Antonio Celeste

Collaborano:

Carlo Amatori

Antonio Caputo

Eugenio Corsa

Alfieri D'Alò

Gabriele D'Amely Melodia

Serena Di Lorenzo

Antonio Errico

Rosario Farina

Valeria Giannone

Francesco Guadalupi

Roberto Guadalupi

Nicola Ingresso

Daniela Leone

Andrea Lezzi

Mario Palmisano

Davide Piazza

Eupremio Pignataro

Roberto Piliego

Pierpaolo Piliego

Dario Recchia

Renato Rubino

Domenico Saponaro

Giorgio Sciarra

Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese

Antonio Celeste

Maurizio De Virgiliis

Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:

Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax

0831/564555

Cellulare

337.825995

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA

Agenda
SPORT

PERSONE

Quel gran genio di Gigi Proietti

Non è solo Roma che pian-ge uno dei suoi figli più noti e rappresentativi, erede della sua storia più radicata e genuina, ma è l'Italia intera che perde un artista gentile, poliedrico e raffinato, sempre al passo coi tempi ma mai fuori dalla tradizione, ironico e mai volgare. La notizia della morte di **Gigi Proietti**, scomparso - ironia della sorte - nel giorno del suo ottantesimo compleanno, mi ha colpito profondamente. Era probabilmente uno degli ultimi grandi protagonisti della generazione di «artisti tuttofare» e io l'ho visto sempre come parte di quella compagnia di geni dell'Italia più bella: da Mastroianni a Gasman, dalla Vitti a Tognazzi, fino a Totò ed Eduardo.

Amavo la sua capacità di rendere reale e vicino allo spettatore qualsiasi suo personaggio. In un secondo riusciva a passare dalla comicità popolare alla riflessione impegnata, a commuovere con un tormentato Trilussa e far ridere con uno scagliato Mandrake. Era il rassicurante Maresciallo di provincia e subito dopo il caratterista dalle mille imprevedibili imitazioni. Ed è anche per questa straordinaria abilità, e per la sua nota testardaggine, che riuscì a concretizzare quel grande sogno che fu il Globe Theatre, uno dei progetti d'arte più suggestivi del Pae-



se. Un luogo magico e amato, copia dell'antico teatro londinese, realizzato nel 2003 al centro di Villa Borghese.

Un'idea con cui Gigi Proietti volle riportare sul palco il classico dei classici, quello Shakespeare che molti definivano ormai fuori moda, se non addirittura fuori mercato. Ed è lì, invece, che scena dopo scena, replica dopo replica, sono rinate le tragedie e le commedie elisabettiane più belle. Ed è lì, oltre che al Brancaccio, che amava incontrare il suo pubblico, in quelle estati di teatro e dibattiti che caratterizzavano la bella stagione della Capitale. In quella Capitale del «modello Roma» in cui la cultura rappresentava l'elemento dominante delle politiche cittadine. Una stagione di una vivacità impressionante, che contrassegnava le giornate alla Festa del Cinema, le domeniche sull'Appia antica o alla Casa del jazz, all'Auditorium Parco della Musica o al Flaminio, ripensato come centro pulsante della cultura made in Roma.

Di questa città lui è stato protagonista. Ma non solo, la grande e innata abilità di Gigi Proietti era proprio quella di essere soprattutto un figlio della Roma di strada, da cui sapeva apprendere e riportare in scena le più belle peculiarità. La Roma di un tempo, dei sonetti e delle trattorie, dei quartieri popolari, ma anche la Roma di oggi, delle periferie dove chiunque, dall'anziano al ragazzino, conosce una sua battuta, uno sketch, una barzelletta. Probabilmente era proprio in questa sincera umiltà, in questa vicinanza rassicurante alla sua gente, che emergeva la sua grandezza, come uomo e come artista.

Oltre ad essere un grandissimo attore, imitatore, autore, mattatore teatrale e televisivo, era un vero romano, amato dai tanti che incontrandolo urlavano dall'altra parte della strada «a Giggi» ... e lui ricambiava col suo sorriso pieno e sornione.

Un intellettuale popolare, mai lontano dalle passioni del pubblico, colto ma sempre vicino alla gente, interessato alla cosa pubblica, schierato, ma mai divisivo nelle sue scelte sociali e politiche. Gigi Proietti era un genio, un'esplosione incontenibile di cultura e di contagiosa ilarità.

E da oggi, senza di lui, riederemo tutti un po' meno.

Andrea Lezzi

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

Il percorso di transizione energetica offre nuove opportunità. La zona industriale di Brindisi, tra cui alcune aree della centrale Enel «Federico II» non utili al percorso di transizione energetica in atto potrebbero essere riutilizzate in un'ottica di economia circolare e di nuove opportunità per il territorio e l'occupazione. Tra queste, la possibilità di essere ricomprese nel processo in atto per il riconoscimento di una Zona Franca Doganale (ZFD), una nuova opportunità per incrementare il traffico merci nell'area brindisina.

I possibili scenari sono stati esaminati nel corso di un confronto video tra il direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, **Marcello Minenna**, il presidente dell'Autorità portuale del Mare Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, e il direttore di Enel Italia **Carlo Tamburi**. Il riutilizzo di strutture esistenti, nel rispetto dei principi dell'economia circolare, permetterà notevoli vantaggi ambientali nel territorio brindisino grazie all'estensione della vita delle aree che verranno riconvertite, economici, con la valorizzazione di competenze e asset esistenti, e sociali, attraverso la creazione di nuove opportunità per il tessuto imprenditoriale e i lavoratori locali.

«Le Zone Franche Doganali sono il volano strategico delle ZES. Le imprese che si insediano in queste aree, in

NOTA ENEL - ADSPMAM - ADM

Scenari della zona franca doganale



aggiunta ai vantaggi delle ZES (semplificazioni e credito di imposta), hanno la possibilità di gestire le merci in transito e di produrre autentico 'made in Italy' in sospensione di Iva e dazi» ha affermato il presidente Patroni Griffi aggiungendo che «anche l'aspetto gestionale e amministrativo è favorevole per le imprese in quanto si applica direttamente il Regolamento UE. Le ZFD sono dunque calamite per nuovi insediamenti logistici e industriali. Fortemente ricercate dal mercato, soprattutto in un momento in cui la fragilità della supply chain, messa a nudo dalla pandemia, sta inducendo molte imprese a localizzare gli impianti in Europa. Brindisi - ha sottolineato - è il candidato ideale per la ZFD disponendo di un retroporto dotato di un'ottima infrastruttura ferroviaria e stra-

dale e di enormi aree attualmente inutilizzate. L'attenzione di un player come Enel ci consentirà di sviluppare sinergicamente il piano che potrà essere attuato una volta individuate le aree di proprietà di Enel da includere nella ZFD e quelle afferenti al Demanio marittimo candidate a ZFD e di cui l'Autorità si appresta a completare l'infrastrutturazione come previsto dal piano regolatore portuale. Il progetto che oggi prende il via ci permette di guardare con fiducia al futuro del porto di Brindisi e di governare il processo di transizione energetica senza pregiudicare le aspettative delle imprese e dei lavoratori nonché di conferire al porto quella centralità nello sviluppo dei traffici che negli ultimi anni si è un po' appannata per la carenza di una visione di lungo periodo e di infrastrutture non idonee ad

accogliere le richieste attuali della portualità».

«Un altro tassello del progetto autostrade del mare trova attuazione - ha commentato il direttore Minenna -. Peraltro, Zona Franca Doganale Interclusa e Zona Economica Speciale trovano applicazione in un progetto di economia circolare e di digitalizzazione avanzata. Un'azione congiunta e sinergica di fondamentale importanza per il sistema Paese».

La prof.ssa **Paola Balducci**, delegata dalla Sottosegretaria del Ministero dello Sviluppo economico **Alessandra Todde** a seguire il tavolo di crisi di Brindisi, esprime «viva soddisfazione per il percorso che oggi si avvia e che, unitamente a una accelerazione nella realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti a Brindisi, potrà concorrere a traghettare il sistema produttivo sino alla ripresa, consentendogli di cogliere appieno, alla fine dell'emergenza pandemica, tutte le opportunità offerte dalle ZES e dalla Zona franca».

La zona franca doganale potrà essere un ulteriore tassello per accompagnare il processo di transizione energetica che prevede a Cerano la progressiva dismissione dell'impianto a carbone e la realizzazione di nuovo polo energetico innovativo costituito da impianti fotovoltaici con sistemi di accumulo di energia e un impianto a gas ad altissima efficienza che adotta le migliori tecnologie disponibili.



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE ■ ECONOMICO-SOCIALE ■ LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it

www.liceopalumbo.edu.it

CONTROVENTO

Cara pubblicità, bella e bugiarda

Magari non ci abbiamo fatto caso, ma la pubblicità è l'allegria colonna sonora della nostra vita. Ci segue come un'ombra sin dalla tenera età. Dal glorioso «Carosello» in avanti, questa sorta di angelo custode laico, attraverso i suoi continui suggerimenti, ci guida e indirizza nel percorso di zelanti consumatori,

Noi siamo cresciuti a pane e jingle, abbiamo ripetuto per anni le battute più felici di popolari personaggi. «Cynar, contro il logorio della vita moderna», sentenziava **Ernesto Calindri** (foto), tranquillamente seduto in mezzo al traffico. Gli faceva da sponda **Nino Manfredi** che, portando la tazzina alle labbra, esclamava soddisfatto «Il caffè è un piacere, se non è Lavazza che piacere è?». Le storie pubblicitarie sono come le favolette e noi, di fronte ad esse, ci comportiamo proprio come bambini: sappiamo bene che quel mondo fatato è illusorio, tuttavia abbiamo piacere a credere alle fole, perché questo ci consola.

I pubblicitari sono come i politici, promettono mirabilie che difficilmente rispondono a verità, ed è stato sempre così, fin



da quando la pubblicità si chiamava «Réclame». I più vecchi ricorderanno l'infallibile ispettore Rock che mostrando la pelata diceva «Anch'io ho commesso un errore, non ho mai usato la brillantina Linetti». E quando mai una brillantina è in grado di curare il bulbo pilifero? «Bugie, mie sorelle tenere», strillava qualche anno fa lo sfigato Marco Masini ...

Anche oggi assistiamo a presentazioni di prodotti miracolosi almeno quanto il famoso elisir del dottor Dulcamara. Piastre prodigiose che, messe sullo stomaco, in pochi giorni fanno venire una tartarugona da urlo, cerotti medicinali che eliminano il torcicollo, tonni sott'olio così teneri che si tagliano con un grissino (provate!), filetti di sgombrò alla griglia che in tv sembrano enor-

mi e che invece si rivelano minuscoli.

E le pubblicità dei rasoi? Per anni ci siamo rasati con un usa e getta uniamo, e andava benissimo. Poi sono arrivati i bilama, i trilama, come se si dovesse rasare un uomo di Neanderthal, comincio a pensare che forse sono sul mercato anche gli esalama, chissà ... Poi c'è la classica bugia di quelli dei divani: «Affrettatevi, la promozione termina domenica prossima!». Non ci crediamo più, è inutile che continuate a dire panzane! Così come non crediamo che quei galletti siano davvero di Amburgo, e costano molto perché sono nani. Noo, sono polli adolescenti, magari di Frosinone!

E che dire di quello spot per apparecchi acustici «invisibili»? «Nessuno si accorgerà che li indossi», sussurra una voce bugiarda e la signora sorda, ancora più falsa, «Nemmeno la mia parrucchiera se n'è accorta!». Ma come, hai due scarrafoni nei padiglioni auricolari e non li vede nessuno? A cecati! Sì, «La vita è proprio un paradiso di bugie» ...

Bastiancontrario

MEDICINA

Plasma guariti, nuova donazione



Continuano nel Centro trasfusionale dell'ospedale Perrino di Brindisi le donazioni di plasma iperimmune. Un infermiere del reparto di Oncologia del Perrino, Antonio Chirico, si è sottoposto oggi a plasmaferesi. «Negli ultimi giorni, così come nella prima fase dell'emergenza - dice **Antonella Miccoli**, responsabile vicario del Trasfusionale - hanno voluto donare il plasma diversi operatori sanitari guariti dal Covid: il direttore del reparto di Chirurgia generale, Giuseppe Manca, il chirurgo Enrico Antonica e l'infermiere del Moscati di Taranto Marco Urso. Stiamo cercando di incrementare le scorte di plasma con continui screening di potenziali donatori».

Approfitando di queste ulteriori circostanze, la stessa dottoressa Miccoli lancia un appello alla donazione del sangue. «Donare il sangue - sottolinea - non comporta alcun rischio. Al Trasfusionale si accede attraverso un percorso protetto con il rispetto di tutti i protocolli a tutela di operatori sanitari e utenti». Si può donare dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 12.00 prenotando al numero **0831.537274**, con un pre-triage telefonico. Per la prossima settimana, in collaborazione con Avis Brindisi, sono in programma anche raccolte pomeridiane.

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

BRINDISI - Via Cortine 3
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589

La Fioreria
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it

ALLEGRO MA NON TROPPO

Tempo di attese e di spiragli

Giornata di attese. Dall'esito delle presidenziali americane, al messaggio alla Nazione di Conte con i termini del nuovo Dpcm. Se ci aspettavamo che la serata portasse consiglio siamo rimasti delusi. Negli Usa è ancora una testa a testa, ma lascia ben sperare.

Trump che minaccia ricorsi alla Corte di giustizia e tuona di brogli elettorali? Forse il self made man americano sente l'odore pungente della sconfitta? Inconcepibile per chi non è abituato a soccombere, chi ha avuto il mondo ai suoi piedi e il potere nelle mani. **Biden** è diverso, a modo suo un perdente, un uomo che ha conosciuto la vittoria ma anche la perdita, il dolore, la disfatta. Solo per questo, e non solo, si dovrebbe «tifare» per lui.

Nel 1972, da poco eletto senatore, perse la moglie e la figlioletta di 13 mesi in un incidente d'auto. Viaggiavano con gli altri due figli, due ragazzini che, dopo la tragedia trovarono nel papà la forza unificante. Biden si risposò, ebbe un'altra bambina, la seconda moglie oggi è la sua colonna



portante, convinta che potrà unire la nazione nello stesso modo in cui riuni la sua famiglia. Ancora nel 2015, infatti, il destino si ricordò di quest'uomo, uno dei suoi figli, sopravvissuto all'incidente, è stato portato via da un tumore. Biden ha tratto in queste vicissitudini la sua forza. Lo doveva - disse - ai suoi genitori, alla famiglia che aveva perso, a quella che aveva ricostituito.

Se ancora qualcuno non comprende il significato del termine «resilienza», beh la vita di quest'uomo è meglio di un vocabolario. A molti la parola non piace, spesso se ne confonde il significato, che non è «resistenza», è qualcosa di più. Non una forza passiva a contrasto, bensì una leva, un grimaldello che dalle difficoltà trae una forza vitale, attiva, per trasformarle in opportunità. Che stridore con le pacchianate di Trump (avete notato come ha adobbato la Casa Bianca

per Halloween?), che pena la sua ignoranza crassa (si sarà iniettato disinfettante in vena per guarire dal Covid?!).

E allora aspettiamo fiduciosi quest'ultimo scorcio di un'innominabile annata. I sacrifici che Conte ancora ci chiede, dopo aver mandato in fumo sforzi e milioni nel precedente lockdown, forse contengono un significato. Dobbiamo ultimare qualcosa in sospeso? Rafforzare il nostro spirito critico? Ci servono per capire quali conseguenze nefaste possono avere dei politici incompetenti?

Uno spiraglio di luce si intravede. Dal rosso dove ora mi trovo, scorgo l'arancione «pallido»: la Puglia, così definita dal prof. Lopalco, nuovo assessore regionale alla sanità.

Nel bilico dei due contendenti americani, si staglia l'elezione certa di **Alexandria Ocasio-Cortez**, la giovane latino-americana attivista per i diritti delle donne e delle minoranze. E soprattutto, non ci viene negato stavolta, un servizio di prima necessità, il parrucchiere. Buon lockdown a tutti e arrivederci (tutti) al 3 dicembre.

Valeria Giannone

DIARIO

Uffici comunali

Con ordinanza sindacale, a partire dal 5 novembre, sono in vigore nuove disposizioni sul funzionamento degli uffici comunali in relazione alle nuove norme anti Covid. È stata disposta la modalità di smart working con rotazione settimanale al 50 per cento per i dipendenti comunali. Gli accessi agli uffici comunali potranno avvenire esclusivamente tramite prenotazione ai recapiti presenti sul sito del Comune di Brindisi (www.comune.brindisi.it). Fa eccezione solo il Servizio Anagrafe che continuerà ad erogare le prestazioni secondo le modalità ordinarie e senza necessità di prenotazione. Invece i Servizi di Stato civile, rilascio carte d'identità elettroniche ed elettorale, saranno erogati solo mediante prenotazione. Infine, sempre per i Servizi Demografici: l'accesso del pubblico temporaneamente non sarà possibile il giovedì mattina (ma solo di pomeriggio); i cittadini dovranno accedere dall'entrata di piazza Matteotti per i servizi di nascite, morti, matrimoni e migrazioni; per gli altri servizi l'accesso sarà da via Filomeno Consiglio. Sul sito del Comune è attivo il Portale dei servizi digitali. Nell'area "Servizi demografici" è possibile acquisire certificati anagrafici e di stato civile (certificato di residenza, nascita, matrimonio, morte, stato di famiglia, cittadinanza e altro). Nella sezione "Prenotazioni Online" si possono prenotare appuntamenti per gli uffici di Polizia locale (Ufficio contravvenzioni), Servizi finanziari e Tributi.

Orari dei cimiteri

Il Comune di Brindisi informa che da giovedì 5 novembre i cimiteri di Brindisi e Tutarano osserveranno i seguenti orari di apertura: lunedì-martedì-mercoledì ore 7-12 e 15-17 – giovedì ore 7-12 – venerdì-sabato ore 7-12 e 15-17 – domenica ore 7-12

Beni monumentali

Da venerdì 6 novembre, in ottemperanza al Dpcm del 3 novembre emanato per contrastare il contagio da Covid 19, i beni monumentali del Comune di Brindisi resteranno chiusi. In particolare Monumento al Marinaio, Tempio di San Giovanni al Sepolcro e Palazzo Nervegna non saranno accessibili sino al 3 dicembre



 Autorizzati
 

Carrozzerie

GRASSELLI s.r.l.s.

Via Maestri del Lavoro d'Italia 2 (vicinanze Aeroporto del Salento)
72100 BRINDISI - Tel/Fax 0831.413082 - Cellulare 348.1440256

PUGLIA - AREA ARANCIONE

Vietato circolare dalle ore 22 alle ore 5 del mattino, salvo comprovati motivi di lavoro, necessità e salute.

Vietati gli spostamenti in entrata e in uscita da una Regione all'altra e da un Comune all'altro, salvo comprovati motivi di lavoro, studio, salute, necessità. Raccomandazione di evitare spostamenti non necessari nel corso della giornata all'interno del proprio Comune.

Chiusura di bar e ristoranti, 7 giorni su 7. L'asporto è consentito fino alle ore 22. Per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.

Chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole al loro interno.

Chiusura di musei e mostre.

Didattica a distanza per le scuole superiori, fatta eccezione per gli studenti con disabilità e in caso di uso di laboratori; didattica in presenza per scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie. Chiuse le università, salvo alcune attività per le matricole e per i laboratori.

Riduzione fino al 50% per il trasporto pubblico, ad eccezione dei mezzi di trasporto scolastico.

Sospensione di attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie.

Restano chiuse piscine, palestre, teatri, cinema. Restano aperti i centri sportivi.

Come scriviamo in copertina, da oggi (venerdì 6 novembre) la Puglia si «tinge» di arancione. Ma cosa accade? Come interpretare il nuovo DPCM? **Carlo Amatori** ha sintetizzato le note apparse in queste ore sui siti nazionali.

Chi risiede in fascia arancione («elevata gravità e alto rischio») non può uscire dal proprio comune di residenza o domicilio. Quindi gli spostamenti tra regioni rosse (per esempio tra Lombardia e Piemonte) e arancioni (al momento è un caso solo teorico), o tra una regione rossa e una arancione (anche qui si tratta per ora di un caso solo teorico) sono vietati. A meno di «comprovate esigenze lavorative, di necessità o salute». Ma è possibile attraversare, senza limitazioni, una regione in fascia rossa o in fascia arancione per recarsi in una gialla. Il Dpcm, infatti, dice che il transito è consentito «qualora necessario a raggiungere ulteriori territori non soggetti a restrizioni negli spostamenti». Chi abita nelle regioni «arancioni» non potrà spostarsi dunque nelle seconde case se si trovano in un comune «rosso» o «arancione» (lo spostamento sarà consentito, con autocertificazione, solo per necessità, ad esempio nel caso di lavori urgenti o di guasti che mettano a rischio l'abitazione). Ma potrà farlo per raggiungere la seconda casa se questa si trova in una regione gialla. Nelle regioni arancioni sarà possibile andare nella seconda

IL NUOVO DPCM ANTI COVID-19

Puglia arancione, ecco le disposizioni



casa all'interno dello stesso comune. Mentre se un cittadino che abita in una regione gialla possiede una seconda casa in una regione rossa o arancione non potrà raggiungerla (almeno, sempre, per eventuali lavori urgenti o di guasti che mettano a rischio l'abitazione). Potrà invece farlo se si muove da una regione gialla verso una seconda casa in un'altra regione gialla.

Torna l'autocertificazione per gli spostamenti autorizzati in deroga ai divieti. Resta la stessa autocertificazione allegata al Dpcm del 24 ottobre e già utilizzabile per le ordinanze in vigore nelle Regioni dove era stato stabilito il coprifuoco. Il modulo è scaricabile sul sito del Viminale ed è in dotazione alle forze di polizia incaricate dei controlli. I cittadini dovranno indicare i motivi dello spo-

stamento. I controlli verranno fatti a campione e chi non riuscirà a dimostrare il motivo indicato nell'autocertificazione sarà multato e denunciato.

Ma quando e dove serve esibire l'autocertificazione? Nelle regioni area arancione (Sicilia e Puglia) non è possibile spostarsi in un'altra regione o lasciare il comune di residenza, se non per ragioni di lavoro, necessità, salute e urgenza. Chi si sposta fuori dai luoghi consentiti dovrà esibire sempre l'autocertificazione. Ma a differenza delle zone rosse, si potrà circolare liberamente nel comune di residenza dalle 5 del mattino alle 22 di sera senza limitazioni. E quindi senza necessità di autocertificazione. Il nuovo dpcm prevede per le zone gialle e arancioni la chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi.

Fanno eccezione farmacie, parafarmacie, punti di vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole all'interno.

Parrucchieri e barbieri restano aperti nelle zone gialle, arancioni e rosse del Paese, rispettando le regole di distanziamento e igiene già fissate. Il dpcm ha stabilito che cinema e teatri sono chiusi. Sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, ad eccezione di quelli che erogano prestazioni nell'ambito dei Lea (livelli essenziali di assistenza). L'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte all'aperto in centri e circoli sportivi sono consentite, nel rispetto del distanziamento e senza assembramento. È interdetto l'uso degli spogliatoi nei circoli. È sempre consentito svolgere attività motoria in una zona rossa, ma nei pressi della propria abitazione e rispettando il distanziamento di almeno un metro da ogni altra persona e utilizzando la mascherina. Attività sportiva solo all'aperto e in forma individuale. Erano già stati sospese le attività di sale giochi, scommesse, bingo e casinò. Ora il nuovo dpcm ha allargato la sospensione anche ai giochi all'interno di locali adibiti ad attività differenti. Nelle zone arancioni e in quelle rosse i ristoranti sono chiusi 7 giorni su 7. L'asporto è consentito nelle tre zone fino alle 22, nessuna restrizione per la consegna a domicilio.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

PROGETTAZIONE, CON VALUTAZIONE DEI RISCHI, PIANI DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI SICUREZZA VERTICALE ED ORIZZONTALE PER PERCORSI COVID 19. CORSI ON LINE SU PIATTAFORMA MEET

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



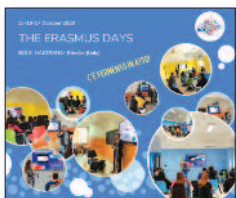
GLOBAL SAFETY

SCUOLA

«Majorana» in Europa con Erasmus

Nei giorni 15-16-17 ottobre, come altre istituzioni scolastiche in Europa, il team di docenti coinvolti nei progetti Erasmus Plus dell'IISS «E. Majorana» di Brindisi ha attivamente svolto tra le classi la disseminazione informativa relativa all'Erasmus Day, suscitando profondo interesse tra gli studenti i quali, per la maggior parte a conoscenza dell'iniziativa di ambito Erasmus alla quale già altri ragazzi negli anni scorsi avevano preso parte, hanno favorevolmente accolto quei momenti intensi come un'occasione per misurarsi con le proprie prospettive e le proprie aspettative. Oltretutto, alla luce di tematiche inerenti la socializzazione, l'ambiente e le problematiche ad esso legate, hanno potuto concepire come l'Erasmus possa valorizzare ulteriormente i percorsi professionali.

Oltre ai Progetti portati a termine negli anni - e che hanno previsto mobilità variabili all'estero (anche nel periodo estivo) sia di docenti, che di studenti - l'attività procede con l'avvio di nuove progettualità rivolte, nuovamente, alla popolazione scolastica d'Istituto, fer-



mo restando che qualsiasi mobilità sarà effettuata esclusivamente al termine dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Nuovi progetti Erasmus Plus approvati Call 2020: MISSION 2 KA1 VET (istruzione e formazione professionale) in partenariato con ITKAM (Camera di Commercio Italiana in Germania).

MATHS&ART, è un progetto di partenariato fra scuole KA229. Il nostro istituto ne è Coordinatore. Partners sono istituzioni scolastiche di Finlandia, Portogallo, Spagna, Turchia.

ALL THE WOMEN AROUND THE WORLD, UNITE! è un Progetto KA229 di partenariato fra scuole. L'istituto brindisino ne è coordinatore.

ALL IN SCHOOL (Analysis - Ledged approach of Levels of Inclusivity in School to reduce early school leaving): Il Progetto KA201 di cooperazione transnazionale offre l'opportunità di cooperare

allo sviluppo di un sistema di auto-analisi delle competenze dei docenti sul tema dell'inclusione e di un insieme di approcci e procedure per analizzare il livello di inclusione nelle scuole. Il partenariato progettuale è composto da IC Bozzano, Brindisi (Coordinatore), I.I.S.S. Majorana, Brindisi, Learning Community Srl Roma, e istituzioni scolastiche di Bulgaria, Portogallo, Romania, Spagna.

Progetti in corso (Call 2018 e 2019):

1. MISSION: Progetto KA1 VET (istruzione e formazione professionale) in partenariato con ITKAM (Camera di Commercio Italiana in Germania).

2. UNION SOLAR SYSTEM VIA GEOGEBRA: 23 fra studentesse e studenti e 5 docenti della nostra scuola hanno partecipato a questo progetto.

3. SWOT Scouts: Con riferimento a quella che Goleman definisce "Emotional Intelligence".

4. CURRY: Acronimo di Content Curation at school: tools and methodologies for teachers, è un Progetto di Partenariato strategico finalizzato alla Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 7 novembre 2020

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 8 novembre 2020

• **Doria**

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562300

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 7 novembre 2020

• **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• **Chiga**

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• **Amica**

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

Domenica 8 novembre 2020

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **Doria**

Via S. Angelo, 87 - 0831.562300

• **Cecere**

Viale Belgio, 22 - 0831.572149

FARMACIA
CORSO
ROMA

Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00

Domenica 8.30-13.30

16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi

0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Polisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della
Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXX • N. 42 • 6 novembre 2020 • www.agendabrindisi.it

acquaapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

CON LA «F» QUINTA VITTORIA CONSECUTIVA E SECONDO POSTO SOLITARIO



Siamo la vicecapolista!

La gioia di Harrison e compagni dopo l'esaltante vittoria con la Forlitude Bologna (Foto Vincenzo Tasco)

VIRTUS-NBB: DIRETTA EUROSPORT PLAYER-EUROSPORT 2 SABATO ALLE 20.30

NBR
HAPPY CASA
Canale 85
New Basket Brindisi
ZONA 85
LBA LEGADIRETTI SERIE A

**Lunedì - Ore 21.00
su Canale 85**

Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A

Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi

BASKET **Esaltante vittoria interna con la Fortitudo****Sabato supersfida Virtus-NBB**

Questa Happy casa piace, diverte e inizia a fare sul serio. Con la quinta vittoria di fila e la sconfitta casalinga della Reyer Venezia con la Virtus Bologna, la formazione biancoazzurra si issa al secondo posto alle spalle della capolista Olimpia Milano.

Ancora una buona prova di Zanelli e compagni che hanno annullato la Fortitudo Bologna chiudendo con un importante margine di vittoria (100-74). Alla vigilia del match, forse qualcuno temeva che la squadra di coach Meo Sacchetti potesse venire a Brindisi e fare il colpo a sorpresa, invece la «F» ha retto solo il primo quarto, chiuso avanti di tre lunghezze, poi per trenta minuti dominio biancoazzurro. Una sfida nella sfida a suon di canestri tra l'ex Adrian Banks e D'Angelo Harrison: il primo a referato con 23 punti, il ceccchino biancoazzurro invece, ne ha messi 22 con 2/2 da tre e 6/6 dalla lunetta, totale al tiro 7/10 con 29 di valutazione. Molto bene anche Thompson, pure per lui 22 punti a fine partita e 26 di valutazione; il vice capitano ha dettato i ritmi firmando l'allungo del secondo quarto che ha regalato il più 13 del riposo. In evi-



NBB-Fortitudo (Foto Tasco)

denza Derek Willis, che ha scritto ancora una doppia-doppia sullo scout personale, 15 punti e 15 rimbalzi, autore di un paio di schiacciate che hanno lasciato a bocca aperta i tanti tifosi che, per causa di forza maggiore, hanno dovuto seguire la gara in televisione. Punti importanti sono arrivati dalla panchina (35) con Krubally e Gaspardo autori rispettivamente di 10 e 12 punti. La vittoria porta la firma di tutto il gruppo di Frank Vitucci e del suo staff, giocatori intercambiabili pronti a dare il massimo ogni volta che vengono mandati in campo. Archiviata anche questa vittoria, sabato primo di due turni esterni per la Happy Casa Brindisi che sarà impegnata a Bologna contro la Virtus. Dopo otto giorni volerà in Sardegna per il match con la

Dinamo Sassari. Primi avversari, dunque, i bolognesi di coach Sasha Djordjevic: otto punti in classifica e terza posizione in compagnia di Venezia e Sassari. Rispetto allo scorso anno, la società emiliana non ha cambiato tantissimo provando a mantenere lo zoccolo duro del roster. Punta di diamante del quintetto bianconero è Milos Teodosic, primo marcatore di squadra con 15 punti di media, specialista degli assist (le statistiche di Lega dicono 6,5 per gara). Al suo fianco un altro esterno serbo, Markovic, regista che fa girare bene la squadra, non attacca tanto il ferro, ma quando decide di andare a canestro riesce a creare dal palleggio. Pericolosi anche i numeri 3 Weems e Hunter, non grossissimi realizzatori, ma in grado di mettere dentro punti nei momenti caldi della partita. Grande atletismo e buon feeling dalla media per il pivot Gamble, quasi il 65% dall'area colorata. Interessante il gruppo di italiani che vede il play Pajola, l'ala Ricci e il pivot Tessitori, e da quest'anno anche Abi Abass, ala proveniente da Brescia. Arbitreranno Mazzoni, Grigioni e Galasso.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA**Strappo decisivo**

Roma, Reggio Emilia, Treviso, Trieste e F. Bologna sono le cinque «vittime» consecutive della baldanza degli uomini di coach Frank Vitucci che ha il merito - coadiuvato dall'ottimo Simone Giofrè - di aver formato un bel gruppo che risponde, sinora, con caparbietà e attitudine ai dettami tecnici e tattici. Non inganni il punteggio finale (100-74) che darebbe la sensazione di un match facile, così non è stato. L'Happy Casa ha dato uno strappo importante nel secondo quarto, ma ha dovuto lottare nel primo e nel terzo tempo con Banks (ottima la sua partita) e compagni che volevano a tutti i costi ottenere il successo considerata la penuria di risultati. Brindisi, dopo aver disputato un primo quarto con ritmi e concentrazione da amichevole estiva, si riprende negli altri tre facendo parlare i numeri e le percentuali finali. Ottima a rimbalzo (46-26), bene al tiro sia perimetrale che interno (58 % da 2 e 40 da 3), discreta concentrazione difensiva e bravi nelle transizione e nel contropiede. Una considerazione in più meritano Harryson, che dimostra sempre più di essere un ceccchino casalingo; Thompson, che quando attacca il ferro è più produttivo; e Willis, che se non sporcasse con ostinazione le sue percentuali di realizzazione con tiri perimetrali sbagliati sarebbe sempre MVP considerate le grandi doti tecniche. Bene tutti gli altri (con qualche riserva per Perkins e Bell) esaminate le valutazioni individuali e i cinque giocatori in doppia cifra. Arbitraggio sufficiente.

Antonio Errico

NavVer
MONTAGGI srl

Partner
Happy
Casa
Brindisi

Navitalia s.r.l.

CALCIO Il derby col Taranto sarà recuperato il 22

Brindisi, la «gestione» dello stop

Nel campionato di serie D (girone H), dopo i cinque rinvii causa Covid-19 della quinta giornata, anche nella sesta giornata sono state rinviate cinque partite, tra cui il tanto atteso derby Taranto-Brindisi (per un caso di Covid -19 nella rosa della squadra brindisina). Le partite disputate nella sesta giornata sono state: Francavilla-Bitonto (2-1), Molfetta-Picerno (0-0), Altamura-Sorrento (0-2) e Andria-Puteolana (3-0). L'anomala classifica vede il Sorrento (sei partite giocate) capolista con 16 punti; il Brindisi, con una partita in meno, resta seconda a 11 punti, insieme al Picerno (sei giocate); il Francavilla terza con 10 punti (sei giocate), così come il Casarano, ma con due partite in meno. Visti il protrarsi e l'aggravarsi della pandemia, il Presidente della LND, d'intesa con il Consiglio del Dipartimento Interregionale, ha deciso di dare priorità al recupero di tutte le gare rinviate sinora entro il 22 novembre, con partite da giocare anche infrasettimanalmente. Nel caso del Brindisi, dovrà recuperare solo la partita col Taranto e ciò accadrà il 22 novembre. Completati i recuperi, il campionato si fermerà in attesa di ulteriori decisioni. Nel Brindisi, visto il caso Covid tra i



Giovanni Musa

calciatori e la conseguente quarantena, in attesa che tutti i protagonisti facciano il tampone gli allenamenti sono stati interrotti. DPCM permettendo, potrebbero riprendere singolarmente su consiglio del preparatore atletico Giovanni Musa (foto) che abbiamo ascoltato.

- Un preparatore atletico come vive questi prolungati blocchi, decisi della Lega?

«La situazione la sto vivendo, come i giocatori, con grande sofferenza. Dal mio punto di vista, ma penso anche del mister, star fermi è molto negativo, in quanto perdi la condizione, al di là del preparatore atletico».

- Come pensa di risolvere questi problemi?

«Atleticamente parlando, la condizione la si acquisisce solo giocando, quindi è facile dedurre che non giocando si crea un grosso danno, sia dal

punto di vista fisico, ma anche dal punto di vista tecnico-tattico».

- In percentuale a che livello di preparazione atletica erano i ragazzi?

«E' sempre difficile dare una percentuale. Credo che la condizione globale della squadra attualmente sia intorno al 60-70%, poi ci sono i casi specifici. Comunque, con dati alla mano, di partita in partita ho notato un prolungamento della condizione. Praticamente se il calo nella precedente partita è arrivato intorno al 60', il successivo è arrivato al 75'».

- Se prolungate nel tempo, tali interruzioni saranno un danno?

«I giocatori già dopo qualche giorno sentono di aver perso qualcosa, ma è più che altro un fatto mentale. Dati alla mano, la letteratura sull'argomento afferma che dopo circa 7/10 giorni si perde dal 5 al 10% della prestazione globale».

- Dopo il blocco si dovrebbe giocare ogni tre giorni. Cosa ti auguri?

Spero di aver il tempo per rimettere tutto in moto e ritrovare i ritmi. La preoccupazione sarà quella di prevenire gli infortuni muscolari, un primo momento di prevenzione è l'allenamento e soprattutto il lavoro di forza.

Sergio Pizzi

CORONAVIRUS

Due partite rinviate in LBA



Nuove ripercussioni dell'emergenza sanitaria sulla serie A di basket. Due delle otto gare della prossima giornata sono state rinviate: Trieste-Reggio Emilia e Cremona-Cantù, in programma domenica 8 novembre. Relativamente alle gare sospese, il presidente di Legabasket Umberto Gandini ha diffuso una nota attraverso il sito ufficiale facendo riferimento al provvedimento del 1° novembre relativamente all'accertamento della positività al tampone antigenico di 10 atleti e di 1 membro dello staff della UNAHOTELS Reggio Emilia). Preso atto che la positività degli stessi componenti del gruppo team è stata confermata dall'esito dei test molecolari effettuati martedì scorso, preso inoltre atto che l'accertamento diagnostico effettuato nella giornata con test antigenici ha certificato la positività al Covid-19 di ulteriori due membri dello staff tecnico, vista la primaria necessità di preservare la salute dei giocatori di entrambe le squadre e di tutte le altre componenti coinvolte, la Lega ha disposto il rinvio di Trieste-Reggio Emilia. Nel caso di Cremona-Cantù, la motivazione del rinvio tiene conto del fatto che l'Acqua S. Bernardo Cantù sta continuando a seguire il protocollo sanitario e la fase di isolamento degli atleti risultati positivi al Covid-19 prevista dalle autorità sanitarie e dal protocollo della FIP prima della ripresa dell'attività.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

CINEMA

Presentazione dei film in uscita

I predatori - Film diretto da Pietro Castellitto, racconta la storia di due famiglie, i Pavone e i Vismara, molto diverse fra loro sia nella scala sociale che nella vita: intellettuali, ricchi, borghesi i primi; proletari, fascisti e incolti i secondi. Nonostante la loro estrema diversità, qualcosa li accomuna e non è soltanto la caotica Roma in cui vivono.

Un semplice incidente e un torto subito porteranno le realtà dei Pavone e dei Vismara a scontrarsi. Motore di questa collisione è un 25enne, che mostrerà come gli esponenti delle due famiglie custodiscano gelosamente ognuno un proprio segreto, rivelando come spesso l'apparenza inganni, perché in fondo non ci sono vittime, ma solo predatori. Mantiene la sua imprevedibilità, Pietro Castellitto, nel passaggio da attore e regista, indagando nelle dinamiche del caso che mettono a confronto due famiglie romane opposte: una molto benestante e intellettuale, l'altra molto di destra, un bel po' criminale, ma probabilmente più sincera. Vizi e ipocrisie di oggi in uno scontro generazionale e culturale pieno di trovate divertenti



e spiazzanti, in un esordio che non arretra di fronte ai trabocchetti del grottesco e conferma il talento di un autore in divenire.

Palm Springs - Film diretto da Max Barbakow, racconta la storia di Nyles (Andy Samberg) e Sarah (Cristin Milioti), due giovani che si incontrano per la prima volta a Palm Springs al matrimonio della sorella di lei, Tala (Camila Mendes), con il fidanzato Abe (Tyler Hoechlin). Sarah è la damigella d'onore e la pecora nera della famiglia. Essendo palesemente ubriaca, Nyles decide di salvarla da una figuraccia, improvvisando al posto suo il discorso del brindisi. I due legano sin da subito e sembra esserci una certa attrazione tra loro, ma quando Nyles viene mortalmente colpito da una freccia, tirata da

un anziano di nome Roy (J.K. Simmons), arranca verso una grotta vicina, da cui proviene una misteriosa luce. Sarah decide di seguirlo all'interno della grotta, ignara di cosa l'aspetti, nonostante lui le intimi di non entrare. È così che i due si ritrovano incastrati in un loop temporale, costretti a rivivere per sempre la giornata del 9 novembre e alla disperata ricerca di una soluzione, che ponga fine all'incubo di trascorrere per tutta la vita una giornata perfetta... Opera prima al tempo stesso ambiziosa e semplice, questa piccola commedia romantica, pur divertendo grazie alle situazioni e alla bravura dei protagonisti, è attraversata da una corrente sotterranea di ansia e malinconia, atmosfera perfetta per i tempi in cui viviamo, in cui la ripetitività sembra salvarci la vita ma la solitudine ci divora l'anima. Prendendo a modello lo scheletro di un capolavoro come *Ricomincio da capo*, gli autori riescono a innestare le ossessioni e le angosce della loro generazione in una storia in parte già vista, con accenti sinceri e non superficiali.

Serena Di Lorenzo

PROGETTI

BON - Brindisi
Ostello Nautico

Una bella notizia: il BON ha conquistato la segnalazione nella sezione challenge del Forum PA, le sfide di una PA sostenibile e resiliente - i progetti migliori che guardano a trasformare la crisi in opportunità.

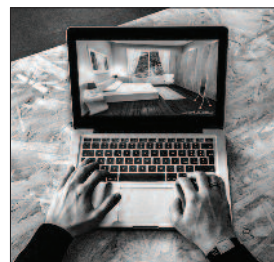
Il BON - Brindisi Ostello Nautico immaginato per la costa brindisina, è il progetto pilota integrato per la creazione di un micro sistema nautico, turistico, scientifico, formativo e culturale, ma anche autoproduttivo, immaginato sull'Isola di S. Andrea, nell'area compresa tra la diga foranea di Punta Riso e la grande darsena di Forte a Mare, strategica per la valorizzazione del Castello Alfonso. Tutto è concepito in economia circolare ed è alimentato, con energia cinetica da moto ondoso marino e altre fonti rinnovabili. Il BON nasce dall'esigenza di generare sviluppo locale socialmente responsabile, in piena applicazione di 12 dei 17 obiettivi dello Sviluppo Sostenibile Agenda Onu 2030. Un villaggio green che offre accoglienza temporanea in abitazioni sull'acqua insieme a tutti i servizi connessi, dove le dimore, gli spazi e gli oggetti provengono da vecchi pescherecci, barche, pezzi di navi e container in disuso. Si pensa anche al recupero di edifici storici quali la batteria Pisacane, fari e rifugi antiaerei e di costruzioni più recenti, in precedenza occupati dalla Marina Militare, destinati a servizi e ospitalità.

È stato programmato un incontro con il Comune di Brindisi la cui adesione è fondamentale per la buona riuscita del progetto. Tutte le informazioni su www.olomanager.it (sezione dedicata) - Referente Fabrizia Paloscia 335.1225619 - fabrizia.paloscia@olomanager.it



GIANMARCOMIANO
INTERIOR DESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622





Seguiteci sul nuovo sito del giornale
www.agendabrindisi.it





ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negoziò
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it